

TERREMOTO: PER TOTO (FLI) E' IL QUARTO ANNIVERSARIO

5 Aprile 2012



L'AQUILA - Una piccola gaffe, una svista nella battitura di un comunicato stampa, una leggerezza o una semplice lacuna in matematica.

Nella nota del coordinatore regionale e numero due di Fli, onorevole Daniele Toto, diramata per ricordare le vittime del terremoto del 6 aprile 2009 l'anniversario della tragedia è diventato il "quarto", quando in realtà è questo il terzo anno dal dramma che provocò 309 vittime. (g.a.)

Successivamente l'ufficio stampa dell'onorevole ha precisato che si è trattato di un errore di battitura nella stesura della nota.

LA NOTA COMPLETA

"Il tramonto della giornata odierna introduce alla notte della memoria del tragico evento del sisma che devastò il 6 aprile 2009 l'Abruzzo e in particolare il suo capoluogo, L'Aquila". Lo dichiara Daniele Toto, vice coordinatore nazionale di Futuro e Libertà in occasione della ricorrenza del 4° anniversario del terremoto che il 6 aprile 2009 colpì l'Abruzzo e, in particolare, la città dell'Aquila.

"All'angoscia del pensiero per le vittime, a cui rendiamo un omaggio commosso, e dei giganteschi problemi causati dal terribile evento si aggiunge la consapevolezza che la classe politica, specialmente quella deputata a governare le complesse questioni del post-terremoto, si è mostrata inadeguata rispetto ai propri compiti", aggiunge l'esponente di Fli.

"Siamo convinti che grazie all'impulso concreto e competente del governo nazionale e, in particolare, del Ministro per la Coesione Territoriale Fabrizio Barca, si vada incontro ad una svolta decisiva per la prospettiva della ricostruzione della città. Il tema della rinascita dalle macerie del terremoto è fondamentale e prioritario per le popolazioni interessate e per l'economia dell'intero Abruzzo. Per questo l'auspicio è che la politica se ne faccia carico fino in fondo assumendolo come impegno solenne", conclude Toto.